

Gentili membri del C.C.d.L. di Matematica,

dopo il dibattito nato all'interno dello scorso Consiglio, abbiamo pensato che fosse necessario incontrare gli studenti per un confronto prima di un'eventuale votazione.

Durante la discussione preliminare dell'ultimo Consiglio, il numero programmato è sembrata essere l'unica opzione attuabile per risolvere i problemi didattici e logistici di questo Corso di Laurea e all'interno del dibattito non sono emerse altre proposte. Tuttavia, in seno all'assemblea studentesca convocata da noi Rappresentanti nei giorni scorsi, è emersa una forte contrarietà all'introduzione del numero programmato ed è nata un'alternativa a nostro parere valida.

Innanzitutto, in base alla legge 264/1999 e alla legge 27/2004, sarebbe auspicabile far corrispondere il numero di accessi programmati al numero di posti-studio personalizzati presenti all'interno dei laboratori del nostro Dipartimento. Tuttavia, ciò sarebbe fortemente lesivo del diritto allo studio e andrebbe contro le politiche di sponsorizzazione che questo Corso di Laurea ha intrapreso negli ultimi anni.

Inoltre, si ritiene che il numero programmato non porti a un sostanziale miglioramento della didattica in quanto non fornisce garanzie né sulla riduzione del numero di abbandoni né su un migliore rendimento da un punto di vista qualitativo, stando al TOLC-I come metodo di selezione. Di contro, gli studenti ritengono che l'introduzione del numero programmato possa peggiorare l'attrattiva di questo Corso di Laurea a favore di altri Atenei: ricordiamo che solo l'Università di Trento prevede il numero programmato per il Corso di Laurea Triennale in Matematica.

Infine, l'esperienza degli altri Corsi di Laurea della Scuola di Scienze del nostro Ateneo ci insegna come spesso il numero di domande presentate per l'ammissione a un Corso di Laurea sia inferiore al numero di posti banditi dopo l'introduzione del numero programmato, vanificando quindi l'intento selettivo del provvedimento.

Detto questo, gli studenti non si vogliono opporre sterilmente al numero programmato, ritenendo fondate le preoccupazioni dei docenti. Propongono dunque un'alternativa che nasce dalla relazione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze, che ivi citiamo:

*"Nel caso di non attivazione del numero programmato per l'a.a 17/18 per la Laurea di Matematica, la CP invita il Dipartimento di Matematica a predisporre con cura il piano aule e spazi per un numero di immatricolati potenzialmente superiore a 200 e a presentare il piano al Consiglio della Scuola."*

Pertanto, la proposta degli studenti consiste nel contrastare la saturazione delle aule attraverso una riorganizzazione complessiva degli spazi del Dipartimento che porterebbe il primo anno in aula Pincherle, il secondo anno in aula Cremona e il terzo anno in aula Tonelli, così da soddisfare anche una delle maggiori richieste degli studenti del terzo anno che fanno lezione in un'aula poco adeguata. Questa diversa disposizione permetterebbe di risolvere anche il problema legato alle attività laboratoriali svolte durante gli insegnamenti di Informatica, Calcolo Numerico e Attività Professionalizzante; così facendo gli studenti del secondo anno potrebbero usufruire di un'aula cablata e scambiarsi con gli studenti del primo anno durante le ore di Laboratorio di Informatica, vista la capienza pressoché analoga delle loro aule.

Inoltre, per risolvere i problemi didattici legati all'alto numero di matricole e all'elevato tasso di abbandoni, crediamo sia necessario rimodulare l'accesso al Corso di Laurea in questo modo:

- Aumentare la soglia per gli OFA (ad esempio da 11 a 16 punti su 31) e comunicare a tali studenti i dati relativi alla correlazione tra un basso punteggio di accesso e lo scarso rendimento;
- Aumentare gli obblighi formativi previsti per gli studenti in possesso di OFA (ad esempio, verbalizzare almeno 24 CFU nel corso del loro primo anno);
- Introdurre le propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea, con l'obiettivo di diminuire drasticamente gli abbandoni al secondo e al terzo anno;
- Organizzare degli incontri, obbligatori per gli studenti con OFA e facoltativi per gli altri, in cui gli studenti della Laurea Magistrale (nell'ambito della loro Attività Professionalizzante) e/o i Dottorandi possano aiutare gli studenti della Laurea Triennale a colmare le lacune di base.

Vi invitiamo dunque a prendere in considerazione la proposta avanzata dagli studenti e a considerare il numero programmato solo come *extrema ratio*.

Grazie

I rappresentanti degli studenti,

*Lorenzo Lanzoni*

*Francesco Mascari*

*Maria Cristina Angelo*

*Ludovico Bruni Bruno*

*Andrea Melcarne*

*Marco Vaccari*

*Lorenzo Vecchi*

*Adele Veschetti*